

**COMUNE DI SAVIGLIANO  
PROVINCIA DI CUNEO**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
ANNO 2015**

Decreto legislativo n° 118 del 23 giugno 2011  
D.P.C.M. 28 dicembre 2011



**COMUNE DI SAVIGLIANO  
PROVINCIA DI CUNEO**

**RELAZIONE  
E NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO CONSOLIDATO**

**ANNO 2015**

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile redatto ai sensi del titolo V del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, del DPCM 28 dicembre 2011 e del relativo principio contabile di cui all'allegato 4 che mette in evidenza la situazione economico patrimoniale del "Gruppo Amministrazione Pubblica" costituito, nello specifico, dal Comune di Savigliano e dai suoi organismi e società partecipate.

Rispetto al Gruppo Comunale, il Bilancio Consolidato è uno strumento informativo in senso globale, sia perché si riferisce alla pluralità di enti che lo compongono, sia per la natura contabile dei dati in esso contenuti. Questo nuovo documento non si sostituisce al Bilancio del Comune, ma lo integra. La sua redazione, di responsabilità dell'ente di riferimento, deriva dalla rielaborazione dei dati dei bilanci dei singoli organismi; non è quindi da considerarsi come un aggregato di dati già esistenti, ma piuttosto il risultato di un lavoro di integrazione e rettifica al fine di rappresentare un'unica entità economico-patrimoniale. La sua funzione è quella di presentare le informazioni contabili sul complesso economico del Gruppo Ente Locale come se si trattasse di un'unica impresa: detto altrimenti, di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo come unica entità distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2013, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V del decreto legislativo 118/2011 e del principio contabile di cui all'allegato 4;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del bilancio (31 dicembre 2015);
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente di riferimento, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Nel presente documento sono analizzati i seguenti aspetti:

1. struttura e contenuto del bilancio consolidato
2. definizione dell'area di consolidamento
3. uniformità dei bilanci da consolidare
4. metodo di consolidamento dei bilanci
5. partite infragruppo: rettifiche e elisioni
6. relazioni e note integrative dei bilanci del Comune e degli enti partecipati

## **1. Struttura e contenuto del bilancio consolidato**

Il Bilancio Consolidato è composto dai seguenti documenti contabili:

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati integrano i tradizionali documenti contabili e non si sostituiscono ad essi: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo; il secondo, invece, ne evidenzia l'andamento economico d'esercizio. Tali documenti vengono redatti sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dai nuovi principi contabili.

## **2. Definizione dell'area di consolidamento**

Ai fini della redazione del bilancio consolidato occorre preliminarmente individuare gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato.

Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Savigliano sono elencate nella seguente tabella:

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>
ENTE MANIFESTAZIONI s.r.l.	79,31%
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE	14,25%
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	12,40%
CONSORZIO AGENFORM	13,70%
CO.IN.CRE. s.r.l. (in liquidazione)	8,91%
GEAC S.p.A.	1,95%

Con provvedimento della Giunta Comunale sono stati individuati i seguenti enti componenti il gruppo amministrazione pubblica oggetto di consolidamento:

- **Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente**
- **Consorzio Monviso Solidale**

Relativamente al Consorzio Monviso Solidale, trattandosi di un ente in contabilità finanziaria che non ha partecipato alla sperimentazione, si è ritenuto, in conformità a quanto previsto dallo stesso principio contabile n° 4 che consente l'esclusione quando questa è determinata dall'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, di rinviare le operazioni di consolidamento al 2017 in sede di rendiconto 2016.

Gli altri enti e società, di cui al precedente elenco, non sono stati compresi perché irrilevanti.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- Totale dell'attivo;
- Patrimonio netto;
- Totale dei ricavi caratteristici;

Gli organismi compresi nel bilancio consolidato hanno trasmesso il bilancio di esercizio unitamente alle note integrative ed alle informazioni utili per il consolidamento.

### **3. Uniformità dei bilanci da consolidare**

Il principio dell'uniformità dei bilanci prevede che, nel caso in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, si debba procedere ad uniformare gli stessi, apportando opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

A tal fine sono state verificate le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale. In particolare, con riferimento all'uniformità temporale, si è proceduto a verificare che i bilanci fossero riferiti al medesimo esercizio e tutti coincidenti con l'anno solare.

L'uniformità formale si riferisce agli schemi di bilancio che devono essere omogenei. In particolare il Consorzio ha riclassificato, per quanto possibile, il bilancio approvato in base agli schemi previsti dal codice civile.

Per quanto riguarda l'uniformità sostanziale, poiché in fase di sperimentazione gli enti individuati ai fini del consolidamento hanno provveduto alla tenuta della contabilità in ragione della uniformità rispetto agli esercizi precedenti ed in applicazione dei nuovi principi contabili, si ritiene più idoneo conservare i criteri adottati da ogni organismo in quanto tali dati rappresentano in modo più veritiero e corretto la situazione degli stessi, anche in ragione sia della quota di partecipazione che dei valori da consolidare. Nella relazione sono quindi riportati, nell'apposita sezione, i criteri adottati da ogni organismo.

### **4. Metodo di consolidamento dei bilanci**

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singolo organismo vengono integrati per redigere il Bilancio Consolidato.

Viste le disposizioni previste dal decreto legislativo 118/2011, i bilanci dell'ente e dei componenti del gruppo amministrazione pubblica sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo due possibili modalità:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale)
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale)

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'ente esercita un ruolo di controllo e/o di capogruppo (es. partecipate al 100%).

Il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo.

Poiché il Comune di Savigliano non detiene partecipazioni al 100% e nell'area di consolidamento sono stati individuati organismi partecipati con quote che non consentono di esercitare un controllo, per il consolidamento dei relativi bilanci d'esercizio 2015 è stato utilizzato il metodo proporzionale con riferimento al seguente organismo partecipato:

<b>Organismo</b>	<b>Quota % di consolidamento</b>
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	14,25%

L'operazione di consolidamento con il metodo proporzionale ha determinato i valori aggregati del conto economico e dello stato patrimoniale di cui all'allegato al presente documento.

##### **5. Partite infragruppo: rettifiche e elisioni**

Il Bilancio Consolidato rappresenta il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Savigliano come se fosse un'unica entità economica. Per evitare una duplicazione dei valori e delle informazioni in esso contenute, con conseguente sopravvalutazione del patrimonio e del risultato economico consolidato, è necessario elidere tutte le componenti finanziarie ed economiche connesse alle operazioni infragruppo - cioè ai rapporti economico-finanziari-patrimoniali intrattenuti tra l'ente e i propri organismi - per ottenere la rappresentazione dei rapporti intrattenuti dal Gruppo con soggetti terzi.

In generale, le operazioni che devono essere oggetto di eliminazione sono rinvenibili nei debiti e crediti e nei costi e ricavi derivanti dalle relazioni che gli organismi all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modifica l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive

del patrimonio o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'elisione e delle rettifiche contabili è stata effettuata sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, tra il Comune e la partecipata oggetto di consolidamento come di seguito riportato. Preventivamente alla rilevazione delle elisioni delle partite infragruppo sono state effettuate su bilancio C.S.E.A. alcune rettifiche per imputare costi e ricavi nei confronti del Comune di Savigliano su voci ritenute più corrette del bilancio consolidato; tali prime rettifiche sono di seguito indicate.

**Rettifiche per allineamento saldi infragruppo a valere sul bilancio del Consorzio C.S.E.A.**

1) *Rettifica per migliore imputazione costi per trasferimenti del contributo CONAI al Comune di Savigliano*

Costo: euro 181.287,98

Quota al 14,25%: euro 25.833,54

Rettifica:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Trasferimenti correnti	25.833,54	
Prestazioni di servizi		25.833,54

2) *Rettifica per migliore allocazione ricavi per gestione servizi a favore del Comune di Savigliano*

Ricavo: euro 5.238,00

Quota al 14,25%: euro 746,42

Rettifica:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	746,42	
Altri ricavi e proventi diversi		746,42

3) *Rettifica per migliore allocazione ricavi per vendita materiali di consumo al Comune di Savigliano*

Ricavo: euro 7.002,80

Quota al 14,25% al netto di IVA: euro 817,95

Rettifica:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	817,95	
Ricavi della vendita di beni		817,95

## Elisioni infragruppo

1) *Elisione costi per trasferimenti al Comune di quota dei contributi CONAI (C.S.E.A.) e ricavi da trasferimenti da società partecipata (Comune)*

Importo: euro 25.833,54

Elisione:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Proventi da trasferimenti correnti da società partecipate	25.833,54	
Costi per trasferimenti al Comune		25.833,54

2) *Elisione costi per prestazione di servizi di raccolta rifiuti da società partecipata (Comune) e ricavi per servizi al Comune (C.S.E.A.)*

Importo: euro 257.069,76

Elisione:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Ricavi per servizi al Comune	257.069,76	
Prestazioni di servizi da società partecipate		257.069,76

3) *Elisione costi per prestazione di servizi di smaltimento rifiuti da società partecipata (Comune) e ricavi per servizi al Comune (C.S.E.A.)*

Importo: euro 77.727,27

Elisione:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Ricavi per servizi a Comune	77.727,27	
Prestazioni di servizi da società partecipate		77.727,27

4) *Elisione costi per acquisto di beni di consumo per il servizio di raccolta rifiuti da società partecipata (Comune) e ricavi delle vendite di beni al Comune (C.S.E.A.)*

Importo: euro 817,95

Elisione:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Ricavi della vendita di beni a Comune	817,95	

Acquisto beni da società partecipate	817,95
--------------------------------------	--------

5) *Elisione trasferimenti correnti a partecipata per rimborso spese di gestione servizio di raccolta rifiuti (Comune) e proventi da vendite a Comune (C.S.E.A.)*

Importo: euro 746,42

Elisione:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Ricavi della vendita di beni a Comune	746,42	
Trasferimenti correnti da partecipata		746,42

6) *Elisione crediti verso Comune di Savigliano (C.S.E.A.) e debiti verso partecipata (Comune)*

Importo: euro 20.302,52

Elisione:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Crediti verso Comune		20.302,52
Debiti verso partecipata per servizi	20.302,52	

Tale importo deriva dalle seguenti posizioni di credito (per il Consorzio C.S.E.A.) e di debito (per il Comune):

Residuo passivo (debito) per servizio smaltimento rifiuti	euro 44.729,86
Residuo passivo (debito) per servizio raccolta rifiuti	euro 95.648,03
Residuo passivo (debito) per materiale servizio raccolta rifiuti	euro 2.095,96
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>euro 142.473,85</b>
<b>Quota 14,25%</b>	<b>euro 20.302,52</b>

Dopo aver effettuato l'operazione di consolidamento con il metodo proporzionale che ha determinato i valori aggregati del conto economico e dello stato patrimoniale, si è proceduto alla neutralizzazione delle partite infragruppo sopra riportate mediante elisione delle stesse in ragione della quota di partecipazione.

Infine, è stata apportata un'ulteriore rettifica di consolidamento al fine di eliminare la quota di partecipazione del Comune nel Consorzio C.S.E.A. ed il patrimonio della società partecipata. Tale operazione ha determinato una differenza di consolidamento che è stata accantonata nel fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, come rappresentato nella seguente scrittura contabile:

<b>Conto</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
Fondo di dotazione	52.402,95	
Riserva straordinaria	6.897,57	
Partecipazioni in imprese partecipate		75.421,00
Riserva legale	21.361,32	
Fondo rischi di consolidamento per rischi e oneri futuri		5.240,84

## 6. Relazioni e note integrative dei bilanci del Comune e degli enti partecipati

### COMUNE DI SAVIGLIANO

#### Relazione e nota integrativa al rendiconto per l'anno 2015

Ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 118/2011 gli enti locali adottano la contabilità finanziaria cui affiancano un sistema di **contabilità economico-patrimoniale**, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

In particolare l'art. 11 del decreto legislativo 118/2011 prevede che gli enti locali adottino gli schemi di bilancio di cui all'allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo **stato patrimoniale** e il **conto economico**.

Il **principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria** indica che nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le **"utilità economiche"** acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale, rilevando in particolare le **variazioni del patrimonio** dell'ente, che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione

Nelle seguenti pagine sono descritte le movimentazioni e le variazioni registrate nelle voci di conto dell'attivo e del passivo patrimoniale, nonché i costi ed i ricavi rilevati nel conto economico dell'esercizio 2015.

## STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

### IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito sono rappresentati i saldi della consistenza del patrimonio dell'ente per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali e materiali. Tali voci sono declinate rispetto ai valori di costo storico (costo di acquisizione e incrementi di valore dei cespiti, degli immobili e delle infrastrutture demaniali) ed a quelli dei fondi di ammortamento (quote accantonate per obsolescenza delle immobilizzazioni). Per differenza è evidenziato il valore residuo risultante nello stato patrimoniale. Tali importi risultano allineati a quanto rappresentato negli inventari dei beni mobili ed immobili dell'ente, che sono stati oggetto di revisione straordinaria nel corso dell'esercizio 2015.

Voci di conto	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Residuo
B) I 3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	976,00	0,00	976,00
B) I 9 altre	6.629.452,06	-3.720.707,83	2.908.744,23
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>6.630.428,06</b>	<b>-3.720.707,83</b>	<b>2.909.720,23</b>
B) II 1.2 Fabbricati	12.882.989,52	-3.885.950,85	8.997.038,67
B) II 1.3 Infrastrutture	31.266.970,40	-10.757.010,24	20.509.960,16
B) II 1.9 Altri beni demaniali	1.158.825,66	-322.167,80	836.657,86
<b>Totale Beni Demaniali</b>	<b>45.308.785,58</b>	<b>-14.965.128,89</b>	<b>30.343.656,69</b>
B) III 2.1 Terreni	2.349.018,27		2.349.018,27
B) III 2.2 Fabbricati	19.001.928,31	-7.980.392,69	11.021.535,62
B) III 2.3 Impianti e macchinari	1.194,55	-14,24	1.180,31
B) III 2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.133.493,12	-1.836.311,76	297.181,36
B) III 2.5 Mezzi di trasporto	558.221,05	-497.581,49	60.639,56
B) III 2.6 Macchine per ufficio e hardware	414.136,53	-332.731,47	81.405,06
B) III 2.7 Mobili e arredi	1.711.695,59	-1.572.265,59	139.430,00
B) III 2.99 Altri beni materiali	8.289,46	-271,64	8.017,82
<b>Totale Altre Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>26.177.976,88</b>	<b>-12.219.568,88</b>	<b>13.958.408,00</b>
<b>B) III 3 Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>137.881,45</b>		<b>137.881,45</b>
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>71.624.643,91</b>	<b>-27.184.697,77</b>	<b>44.439.946,14</b>

### B) IV 1a - Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo

iniziale di euro 27.000,00 non presenta variazioni. Tale importo si riferisce alla quota di

partecipazione (valutata con il metodo del costo) detenuta dal Comune di Savigliano  
nell'Ente **Manifestazioni** **s.r.l.**

## B) IV 1c - Partecipazioni in altri soggetti

Il saldo iniziale di euro 599.198,41 non presenta variazioni. Tale importo si riferisce alle quote di partecipazione detenute dal Comune di Savigliano nelle seguenti società e per i seguenti valori:

Società	Metodo di valorizzazione	Valore
Alpi Acque S.p.A.	costo	euro 44.022,84
CO.IN.CRE s.r.l.	costo	euro 39.314,07
GEAC S.p.A.	costo	euro 429.966,59
C.S.E.A.	patrimonio netto	euro 75.421,26
AGENFORM CONSORZIO	patrimonio netto	euro 10.473,65
<b>Totale</b>		<b>euro 599.198,41</b>

## CREDITI

In tale voce trovano allocazione i residui attivi risultanti nella contabilità finanziaria. Il valore iniziale si è incrementato per effetto degli accertamenti di competenza e si è ridotto per effetto degli incassi in conto competenza ed in conto residui. Le ulteriori variazioni sono state determinate da sopravvenienza attive e insussistenze attive. Il seguente prospetto sintetico rappresenta le variazioni intervenute nelle voci di credito dello stato patrimoniale.

Voci di conto	Saldo al 31.12.2014	Accertamenti	Reversali	Altre rettifiche	Saldo al 31.12.2015
Altri crediti da tributi	706.153,09	11.952.896,82	11.907.330,97	-472.318,72	279.400,22
Crediti da Fondi perequativi		590.938,65	294.724,78		296.213,87
Crediti per trasferimenti e contributi verso amm.ni pubbliche	1.130.390,37	2.806.283,49	3.299.541,75		637.132,11
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	60.486,06	328.805,62	311.673,74	654,06	78.272,00
Crediti verso clienti ed utenti	143.965,66	1.870.434,47	1.831.892,90	-4.456,32	178.050,91
Crediti per attività svolta per c/terzi	521.388,40	26.976,50	340.058,44		208.306,46

Altri crediti	145.542,64	5.935.506,25	5.069.090,52	-16.889,14	995.069,23
<b>TOTALE</b>	<b>2.707.926,22</b>	<b>23.511.841,80</b>	<b>23.054.313,10</b>	<b>-493.010,12</b>	<b>2.672.444,80</b>

### **C) IV 1a - Istituto tesoriere**

Il saldo iniziale di euro 2.148.365,58 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per riscossioni (competenza + residui) euro 23.159.111,72
- decremento per pagamenti (competenza + residui) euro 21.949.513,40

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 3.357.963,90.

### **D) 2 - Risconti attivi**

Il saldo iniziale di euro 17.969,02 presenta le seguenti variazioni:

- decremento per rilevazione costi di competenza dell'esercizio 2015 euro 17.969,02
- incremento per rinvio costi di competenza dell'esercizio 2016 euro 42.505,18

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 42.505,18.

## STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

### A) - Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente varia nel corso dell'esercizio 2015 per effetto del risultato economico negativo conseguito, per l'accantonamento a riserva dei proventi dei permessi di costruire al netto della quota di ammortamento della spesa di investimento finanziata e per le rettifiche apportate al valore delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti (revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente e riallineamento debito IVA). Il valore finale pari ad euro 30.121.475,75 risulta così determinato:

<b>A) I - Fondo di dotazione</b>		<b>11.391.219,14</b>
<b>A)II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti</b>		
Saldo iniziale	6.656.352,56	
Riporto risultato es. 2014	- 9.403,97	
Rettifica valori patrimoniali da ricostruzione inventario	- 1.545.669,88	
Saldo finale		<b>5.101.278,71</b>
<b>A) II b - Riserve da rivalutazione</b>		<b>59.670,70</b>
<b>A) II c - Riserve da permessi di costruire</b>		
Saldo iniziale	13.647.421,43	
Incrementi per accertamenti titolo 4	658.018,63	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 545.651,53	
Saldo finale		<b>13.759.788,53</b>
<b>A) III - Risultato economico esercizio 2015</b>		<b>- 190.481,33</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>30.121.475,75</b>

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il saldo iniziale pari ad euro 750,00 non presenta variazioni.

### D) 1 d - Debiti verso altri finanziatori

Rappresentano i debiti per mutui e prestiti contratti dall'ente nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti. Il saldo iniziale pari ad euro 3.671.635,44 presenta le seguenti variazioni:

- decremento per impegni e pagamenti quota capitale mutui euro 434.617,66

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 3.237.017,78.

## DEBITI

In tale voce del conto del patrimonio trovano allocazione i residui passivi risultanti nella contabilità finanziaria e i debiti per mutui. Il valore iniziale si è incrementato per effetto degli impegni di competenza e si è ridotto per effetto dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui. Le ulteriori variazioni sono state determinate da insussistenze passive. Il seguente prospetto sintetico rappresenta le variazioni intervenute nelle voci di debito dello stato patrimoniale.

Voci di conto	Saldo al 31.12.2014	Impegni e liquidazioni	Pagamenti	Altre rettifiche	Saldo al 31.12.2015
Debiti verso fornitori	371.700,34	12.522.717,25	10.434.747,12	-226.908,67	2.232.761,80
Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amm.ni pubbliche	3.500,00	1.684.332,99	1.511.962,63	7.473,31	183.343,67
Debiti per trasferimenti e contributi a imprese controllate			2.470,00	2.470,00	
Debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti	68.506,84	582.598,08	505.322,94		145.781,98
Altri debiti tributari	11.850,00	309.206,79	1.661.214,49	1.514.970,57	174.812,87
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		776.818,39	922.312,07	297.711,47	152.217,79
Debiti per attività svolta per c/terzi	400,00		6.231,50	5.831,50	
Altri debiti	39.879,78	3.220.158,10	4.177.278,31	972.750,98	55.510,55
<b>TOTALE</b>	<b>495.836,96</b>	<b>19.095.831,60</b>	<b>19.221.539,06</b>	<b>2.574.299,16</b>	<b>2.944.428,66</b>

## CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce di bilancio sono rappresentati i contributi di terzi accertati in conto capitale (da altri enti della Pubblica Amministrazione o da soggetti privati) al fine di finanziare le spese di investimento.

### E) Il 1 a - Risconti passivi per contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Il saldo iniziale pari ad euro 9.181.393,38 presenta le seguenti variazioni.

<b>Contributi agli investimenti da Ministeri</b>		
Saldo iniziale	3.159.993,57	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 238.589,81	
Saldo al 31/12/2015		<b>2.921.403,76</b>
<b>Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome</b>		
Saldo iniziale	5.931.592,51	
Incrementi per accertamenti titolo 4	2.037.847,60	
Incrementi per chiusura altri risconti passivi	886.448,06	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 37.737,25	
Saldo al 31/12/2015		<b>8.818.150,92</b>
<b>Contributi agli investimenti da Province</b>		
Saldo iniziale	85.900,00	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 33,54	
Saldo al 31/12/2015		<b>85.866,46</b>
<b>Contributi agli investimenti da Comuni</b>		
		<b>3.907,30</b>
<b>Contributi agli investimenti da Università</b>		
Saldo iniziale		
Incrementi per chiusura altri risconti passivi	43.189,36	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 1.530,32	
Saldo al 31/12/2015		<b>41.659,04</b>
<b>Contributi agli investimenti da Università</b>		
Incrementi per accertamenti titolo 4	124.855,46	
Saldo al 31/12/2015		<b>124.855,46</b>

**Totale contributi agli investimenti**

**11.995.842,94**

## E) Il 1 a - Risconti passivi per contributi agli investimenti da altri soggetti

Il saldo iniziale pari ad euro 5.010.441,22 presenta le seguenti variazioni.

<b>Contributi agli investimenti da Famiglie</b>		
Saldo iniziale	2.694.553,41	
Incrementi per accertamenti titolo 4	9.336,47	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 3.993,59	
Saldo al 31/12/2015		<b>2.699.896,29</b>
<b>Contributi agli investimenti da altre Imprese</b>		
Saldo iniziale	174.307,45	
Incrementi per accertamenti titolo 4	4.098,36	
Incrementi per chiusura altri risconti passivi	65.000,00	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 30.819,70	
Saldo al 31/12/2015		<b>212.586,11</b>
<b>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>		
Saldo iniziale	1.792.555,90	
Incrementi per accertamenti titolo 4	62.872,00	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 12.591,97	
Saldo al 31/12/2015		<b>1.842.835,93</b>
<b>Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)</b>		
Incrementi per chiusura altri risconti passivi	356.130,00	
Incrementi per accertamenti titolo 4	9.686,75	
Saldo al 31/12/2015		<b>365.816,75</b>
<b>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</b>		
Saldo iniziale	349.024,46	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 4.608,43	
Saldo al 31/12/2015		<b>344.416,03</b>
<b>Totale contributi agli investimenti da altri soggetti</b>		<b>5.465.551,11</b>

## **E) 2 - Concessioni pluriennali**

Il saldo iniziale pari a zero presenta le seguenti variazioni.

- incremento per accertamento concessioni cimiteriali euro 321.942,00
- decremento sterilizzazione ammortamenti euro 38.229,59

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 283.712,42.

## **E) 3 – Altri risconti passivi**

Il saldo iniziale pari ad euro 1.350.767,42 presenta le seguenti variazioni.

- decremento per giroconto alla voce contributi  
agli investimenti da amministrazioni pubbliche euro 929.637,42
- decremento per giroconto alla voce contributi  
agli investimenti da altri soggetti euro 421.130,00

Il saldo finale risulta essere pari a zero.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico è un prospetto che rappresenta in forma scalare i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio dalla gestione dell'ente.

**Proventi da tributi.** Ammontano ad euro 11,7 milioni contro 12,3 milioni del 2014; la voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

**Proventi da fondi perequativi.** Passano da 597 mila euro del 2014 a 591 mila del 2015; la voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

**Proventi da trasferimenti e contributi.** Ammontano a 1,19 milioni di euro rispetto ai 1,02 milioni di euro del 2014: la voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da altre Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nella voce confluiscono rispettivamente: la quota annuale di contributi agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento rilevata tra i componenti negativi della gestione allo scopo di sterilizzarne gli effetti sul risultato economico e l'ammontare dei contributi agli investimenti per interventi in conto capitale effettuati dall'ente su beni che non fanno parte del patrimonio.

**Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici.** Passano da 3,8 milioni di euro del 2014 a 3,7 milioni del 2015; la voce comprende tutti gli accertamenti riferite alla vendita di beni, alla vendita di servizi e ai proventi derivanti dalla gestione di beni.

**Altri ricavi e proventi diversi.** Si sono considerati proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e ai proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti; il totale ammonta ad euro 1,01 milioni del 2015 rispetto ai 0,66 milioni del 2014.

**Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.** Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente per euro 149 mila contro i 164 mila dell'esercizio precedente.

**Prestazioni di servizi.** Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria; passano da 7,9 milioni di euro del 2014 a 7,7 milioni del 2015,

**Utilizzo beni di terzi.** In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi; l'importo è sostanzialmente invariato rispetto al 2014 per euro 268 mila.

**Trasferimenti e contributi.** Ammontano a 2,27 milioni di euro rispetto ai 2,21 milioni del 2014; questa voce comprende le risorse finanziarie correnti ed in conto capitale trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione. Sono confluiti in questa voce i contributi, allocati tra le spese in conto capitale, di euro 10.000 erogati alle Parrocchie per la manutenzione degli edifici di culto e di euro 20.000 all'associazione Terre dei Savoia.

**Personale.** In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro) rilevate dalla contabilità finanziaria.

**Ammortamenti e svalutazioni.**

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" dalle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto, a proventi per concessioni cimiteriali e da permessi di costruire. Tali quote sono state classificate rispettivamente nelle voci "Quota annuale di contributi agli investimenti" e "Altri ricavi e proventi diversi" e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118/2011.

Gli ammortamenti economici non vengono finanziati nel bilancio di previsione in forza della deroga di legge introdotta dalla Finanziaria 2002, per non gravare di ulteriori imposte i cittadini.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono quelle previste dalla normativa ed antecedenti al nuovo sistema in virtù della facoltà concessa agli enti di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate dai nuovi principi contabili.

#### **Altri accantonamenti**

Rappresenta la quota annuale di svalutazione crediti per un importo pari ad euro 33.005,07 calcolata ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011.

**Oneri diversi di gestione.** E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti per un importo pari ad euro 295.910,55. Le principali voci ivi contenute sono: spese per assicurazioni (euro 210.898,63) e spese per tributo provinciale ambientale (euro 70.819,47.)

**Altri proventi finanziari.** In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

**Interessi passivi** di competenza 2015; ammontano ad euro 173.809,69 in diminuzione rispetto ai  
196.16

6,54 del 2014.

**Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.** Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate (minori residui passivi derivanti dalle operazioni di riaccertamento).

**Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.** Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio, al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le sopravvenienze passive rilevate ammontano ad euro 39.716,64 costituite principalmente da rimborsi di imposte e tasse, mentre le insussistenze dell'attivo derivanti da residui attivi eliminati dal rendiconto finanziario, ammontano ad euro 620,42.

**Imposte.** Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio.

La prima parte rappresenta il risultato conseguito dalla gestione corrente; tale risultato è determinato dalla differenza tra i proventi ed i costi della gestione e presenta un saldo positivo pari ad euro 207.363,44 dopo avere rilevato quote di ammortamento economico per un importo pari ad euro 1.235.374,84.

La gestione dei proventi e degli oneri finanziari ha determinato un saldo negativo pari ad euro 173.372,22, dato dalla differenza tra gli impegni per oneri finanziari (euro 173.809,69) e gli accertamenti per proventi finanziari (euro 437,47).

La gestione straordinaria ha determinato un risultato negativo pari ad euro 28.844,05 dato da oneri e proventi straordinari.

I proventi straordinari sono costituiti dalle seguenti voci:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo euro 620,42
- plusvalenze patrimoniali euro 10.252,17

Gli oneri straordinari sono costituiti dalle seguenti voci:

- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo euro 39.716,64

La somma dei risultati conseguiti nella gestione operativa, finanziaria e straordinaria fornisc

e un risultato economico prima delle imposte pari ad euro 5.147,17.

Dopo aver rilevato imposte per un importo pari ad euro 195.628,50 si registra il risultato economico che per l'esercizio 2015 evidenzia una perdita di euro 190.481,33.

**Relazione e nota integrativa al rendiconto per l'anno 2015**

**PRINCIPI DI REDAZIONE**

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis C.c. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 6-bis, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

**STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO**

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce A) VII Altre Riserve denominata "Riserva da arrotondamento euro" e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce E 20) Proventi straordinari oppure E 21) Oneri straordinari. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, Vi precisiamo che non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla legge e adottati nei precedenti esercizi.

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'utilità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui diversi periodi.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono.

Gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti. Gli oneri residui sono ammortizzati in 5 esercizi.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

I beni strumentali integralmente deducibili nell'esercizio sono stati interamente ammortizzati nel periodo.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

### **RIMANENZE**

La voce comprende compostatori domestici valutati al costo di acquisto.

### **CREDITI**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 Codice Civile.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile ma non direttamente correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, ne era determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvivenza.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

### **DEBITI**

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art.2424 bis, comma 6 Codice Civile.

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine comprendono le categorie dei rischi, gli impegni e dei beni di terzi.

### **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà.
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

### **DIVIDENDI**

La fattispecie non interessa il Consorzio.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore.

### **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA.**

La fattispecie non interessa il Consorzio.

### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Il Consorzio non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna altra società.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## **STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo. Sono compresi anche i costi accessori. La voce comprende, tra l'altro, le spese sostenute per l'aggiudicazione della piattaforma di trattamento rifiuti urbani e assimilati di Villafalletto e le spese sostenute per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana.

Le spese di appalto aggiudicazione piattaforma, aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo dopo aver ottenuto il consenso del Revisore unico dei conti e vengono ammortizzate in relazione alla durata prevista per la gestione attiva dell'impianto di

Villafalletto. Le spese per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto.

Le spese pluriennali per la sede di Piazza Risorgimento vengono ammortizzate sulla base della durata del relativo contratto di locazione.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le aliquote di ammortamento sono state calcolate sempre sulla base del criterio sistematico e della residua possibilità di utilizzazione (in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile) criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e in relazione al minore utilizzo:

➤ FABBRICATI: 3%
➤ IMPIANTI E MACCHINARI: 10%
➤ AUTOVETTURE E AUTOVEICOLI STRUMENTALI: 25%
➤ MOBILI E MACCHINE ORDINARIE: 12%
➤ ARREDAMENTO: 15%
➤ MACCHINE ELETTRICHE/ELETTRONICHE: 20%
➤ TELEFONI CELLULARI: 20%

## **PROSPETTO RIVALUTAZIONI**

Il Consorzio non ha mai rivalutato nessuno dei beni presenti in bilancio.

## **RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI**

I crediti verso utenti e clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione nell'apposito fondo. La consistenza ed i movimenti di tale fondo sono sinteticamente evidenziati qui di seguito:

• Valore inizio esercizio	250.262,00
• Quote dell'esercizio	0,00
• Utilizzi	0,00
• Giri conto	0,00
• Valore a fine esercizio	250.262,00

Tale fondo si ritiene congruo in relazione ai rischi stimati ed effettivamente posti a carico del Consorzio.

## CREDITI TRIBUTARI

L'importo si riferisce al credito IRES per euro 20.298 ed al credito IRAP per euro 23.600. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro dodici mesi.

## CREDITI VERSO ALTRI

In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

### *Esigibili entro 12 mesi:*

Partite attive: euro 1.051. Incrementato di euro 1.015 rispetto all'esercizio precedente.

Fornitori note credito da ricevere: euro 821.706. Incrementato di euro 654.122 rispetto all'esercizio precedente.

### *Esigibili oltre 12 mesi:*

Cauzioni: euro 103. Invariato rispetto all'esercizio precedente.

### **Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano a bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **Attivo circolante: disponibilità liquide**

Variazioni delle disponibilità liquide

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni delle disponibilità liquide detenute rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.265.427	(1.011.816)	2.253.611
Denaro e altri valori in cassa	1.969	295	2.264
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.267.396</b>	<b>(1.011.521)</b>	<b>2.255.875</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei risconti attivi risulta essere la seguente:

- Premi di assicurazione commissioni fideiussorie: euro 44.657
- Premi di assicurazione vari: euro 41.425
- Altri servizi: euro 1.724

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti attivi</b>	45.834	41.972	87.806
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	45.834	41.972	87.806

## PATRIMONIO NETTO

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	330.966	-	36.774		367.740
Riserva legale	91.209	58.695	-		149.904
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	48.404	-	-		48.404
Varie altre riserve	(2)	-	3		1
Totale altre riserve	48.402	-	3		48.405
Utile (perdita) dell'esercizio	58.695	(58.695)	-	59.448	59.448
Totale patrimonio netto	529.272	-	36.777	59.448	625.497

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento unita' d	1
Totale	1

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	367.740		-
Riserva legale	149.904	A/B	149.904
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	48.404	A/B	48.404
Varie altre riserve	1	A/B	1
Totale altre riserve	48.405		48.405
Totale	566.049		198.309

NOTE:

A) Riserve disponibili per futuri aumenti di capitale

- B) Riserve utilizzabili a copertura di eventuali perdite
- C) Riserve distribuibili

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La tabella contiene l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri.

I fondi Rischi e Oneri si riferiscono a:

- Fondo Post Gestione Discarica di Fossano per euro 702.791; la voce si è decrementata per euro 35.018 in ragione dell'utilizzo della prima quota a suo tempo accantonata
- Fondo rischi per euro 7.500: la voce si è incrementata per euro 7.500 e stima l'ammontare dei rischi correlati alla eventuale soccombenza nel ricorso relativo alla gara d'appalto dell'organico.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	737.809	737.809
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	7.500	7.500
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	35.018	(35.018)
<b>Totale variazioni</b>	(27.518)	(27.518)
<b>Valore di fine esercizio</b>	710.291	710.291

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. In relazione alla presente voce si precisa che a far data dall'anno 2011 l'Ente procede all'accantonamento della sola rivalutazione delle somme determinate e riferite agli esercizi sino al 2010; a partire dall'anno 2011 è mutata la natura contrattuale del rapporto con i dipendenti a cui la fattispecie si riferisce, traslata da inquadramento di tipo privatistico a tipologia pubblica Ente locale. Al cessare del rapporto di lavoro, con riferimento agli anni interessati dal contratto pubblico, sarà infatti l'INPDAP ad erogare direttamente l'indennità di fine rapporto al dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	46.869
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	103
Totale variazioni	103
Valore di fine esercizio	46.972

## DEBITI

### Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.319.815	450.366	4.770.181	4.770.181	-
Debiti tributari	150.713	(105.890)	44.823	44.823	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.331	44	11.375	11.375	-
Altri debiti	1.882.171	(256.928)	1.625.243	1.523.771	101.472
<b>Totale debiti</b>	<b>6.364.030</b>	<b>87.592</b>	<b>6.451.622</b>	<b>6.350.150</b>	<b>101.472</b>

### ALTRI DEBITI

Con riferimento alla voce "altri debiti" si precisa che:

- il conto "Partite passive da liquidare" ammonta ad euro 1.522.935. Tra le principali voci del conto "Partite passive da liquidare" è stato contabilizzato l'importo di euro 1.436.084 quale trasferimento per la raccolta differenziata 2015 in favore dei Comuni consorziati e sempre con riferimento ai trasferimenti correlati alla raccolta differenziata;
  - il conto "Cauzioni" ammonta ad euro 101.472.

### Ratei e risconti passivi

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## **Nota Integrativa Conto economico**

### **Valore della produzione**

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi ammontano a euro 19.023.813 con una variazione positiva di euro 780.932 rispetto all'esercizio precedente. In tale macrovoce sono allocati i proventi derivanti dalla raccolta differenziata e quelli correlati al riaddebito dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per conto dei Comuni dei bacini di competenza. Per un'analisi dettagliata dell'andamento gestionale del Consorzio si rinvia alla Relazione sulla Gestione allegata alla presente nota integrativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>RACC.DIFFERENZIATA E RIADDEBITO SERVIZI</b>	<b>19.023.813</b>
<b>Totale</b>	<b>19.023.813</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area geografica di riferimento è quella riferita ai Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>ITALIA</b>	<b>19.023.813</b>
<b>Totale</b>	<b>19.023.813</b>

### **Proventi e oneri finanziari**

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Vi precisiamo che non è stato realizzato alcun provento dalle partecipazioni in quanto non sussistono partecipazioni.

### **Proventi e oneri straordinari**

La voce viene di seguito dettagliata.

Composizione della voce "Proventi straordinari":

- Risarcimenti diversi: euro 1.939
  - Sopravvenienze attive non tassate: euro 660
- TOTALE PROVENTI STRAORDINARI: euro 2.599**

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

#### Imposte correnti differite e anticipate

Pur esistendo un presupposto per l'accantonamento di imposte differite, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente non accantonare la correlata fiscalità anticipata.